

5415
29/8/16



ORIGINALE

**ASSESSORATO AL DIRITTO ALLA CITTA'
ALLE POLITICHE URBANE, AL PAESAGGIO E AI BENI COMUNI**
Direzione centrale
Pianificazione e gestione del territorio - sito Unesco
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva

26 AGO. 2016

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. n° 04 del 26/08/2016

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 520

OGGETTO: DPCM del 26 maggio 2016. Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - Progetto "Restart Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana" - Approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica

29 AGO. 2016

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n.° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

CIRO BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE

Gaetano DANIELE

P

C

Roberta GAETA

P

Daniela VILLANI

P

Salvatore PALMA

P

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

P

Carmin PISCOPO

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: obl. GAETANO VIRIWOBO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto. La Giunta su relazione e proposta dell'Assessore al Diritto alla Città, alle Politiche Urbane, al Paesaggio e ai Beni Comuni, dell'Assessore alla Qualità della Vita e alle Pari Opportunità, dell'Assessore allo Sport

2

Premesso

che l'art. 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015 ha previsto per l'anno 2016 la predisposizione di un Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia. Tale Programma è finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate, attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;

che l'art. 1, comma 975, della citata legge n. 208 del 2015, ha stabilito, tra gli altri, che ai fini della predisposizione del suddetto Programma, gli enti interessati devono trasmettere i progetti di cui al comma 974 alla Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità e la procedura stabilite con apposito bando, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

che nella Gazzetta Ufficiale n.127 del 1° giugno 2016 è stato pubblicato il DPCM 25 maggio 2016 che ha approvato il Bando di cui al capoverso precedente, con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, la documentazione che gli enti interessati devono allegare ai progetti, il relativo cronoprogramma di attuazione e i criteri per la valutazione dei progetti.

che i soggetti proponenti possono presentare, in luogo dei progetti definitivi o esecutivi, anche progetti di fattibilità tecnica ed economica.

Considerato

che l'Amministrazione comunale di Napoli è impegnata nel promuovere e favorire processi di riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche, in grado di creare nuove centralità in un'ottica sovracomunale e di rafforzamento dell'armatura urbana della Città metropolitana;

che in questo ambito una particolare attenzione è dedicata al quartiere di Scampia ed all'area delle "Vele" che viene individuata quale elemento di cerniera con i comuni limitrofi e come area entro la quale localizzare alcune funzioni privilegiate nonché nuove funzioni, a carattere urbano e metropolitano in grado di dare una nuova articolazione alla composizione sociale del quartiere;

che, attualmente, l'area presenta tutte le condizioni per essere definita area urbana caratterizzate da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi

che pertanto è intenzione dell'Amministrazione comunale predisporre tutta la documentazione necessaria per la partecipazione al Bando;

che, in questo quadro, con ordine di servizio n. 6 del 6 luglio 2016 del Direttore Generale, è stato costituito un gruppo di lavoro con il compito di mettere in atto tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla partecipazione al "Bando per la presentazione di progetti per la



3
predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”;

che, con il medesimo ordine di servizio n. 6 del 6 luglio 2016, è stato nominato il RUP per le attività di cui sopra e istituito un Tavolo tecnico con i Dirigenti dei Servizi Pianificazione urbanistica generale, Infrastrutture, Sportello unico edilizia privata, Edilizia residenziale pubblica, coordinato dal Vice Direttore Generale - Area Tecnica, al fine di monitorare l'avanzamento del programma;

Considerato, altresì

che il suddetto gruppo di lavoro, ha elaborato un progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato *"Restart Scampia - da margine urbano a centro dell'area metropolitana"* composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica ed illustrativa
- Studio di prefattibilità ambientale
- Studi per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Elaborati grafici:

1. Inquadramenti
2. Il quadro conoscitivo
3. Programmi e progetti in corso
4. Azioni strategiche di intervento
5. La demolizione della Vela A
6. La demolizione della Vela C
7. La demolizione della Vela D
8. Vela B: analisi del degrado
9. La riqualificazione della Vela B
10. Rappresentazioni del progetto
 - Calcolo sommario della spesa e Quadro economico

che tale progetto prevede la demolizione di tre dei quattro edifici del lotto M denominati "vele", i lavori di messa in sicurezza dell'edificio denominato "vela B" finalizzati al recupero di 247 alloggi da destinare temporaneamente a residenza e i lavori di sistemazione delle aree esterne;

che, nel rispetto di quanto stabilito dal Bando, gli interventi previsti nel progetto:

- riguardano parte del quartiere Scampia, area urbana caratterizzata *"...da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi..."*;
- rientrano nelle tipologie di intervento di cui all'art. 4 del Bando;
- non determinano ulteriore consumo di suolo;
- sono conformi alle previsioni dello strumento urbanistico vigente e del Regolamento Edilizio

che, secondo il quadro economico allegato al progetto, il costo dell'intervento è pari ad € 26.970.171,00 così suddiviso:

€ 4.300.000 - importo lavori di demolizione degli edifici delle vele A), C) e D);

€ 15.000.000 - importo lavori di messa in sicurezza vela B);

€ 1.000.000 - importo lavori sistemazione delle aree esterne;

€ 609.000,00 - costi indiretti per la sicurezza

€ 5.711.171,00 - somme a disposizione

€ 350.000,00 - Spese per redazione del PUA (Piano Urbanistico Attuativo del lotto M) e del PUM (Piano Urbano della Mobilità) e per interventi di marketing territoriale

che il finanziamento da richiedere nell'ambito del Bando ammonta ad € 17.970.171,00 ed è finalizzato alla copertura dei costi di progettazione, dei costi per le procedure di gara e di affidamento dei lavori e dei costi per la realizzazione dell'intervento;



che quota parte del finanziamento da richiedere, nella misura del 1,94% è finalizzato alla successiva redazione del Piano Urbanistico Attuativo per il lotto M, del Piano della Mobilità e per eventuali investimenti di marketing territoriale;

che è prevista, a titolo di quota di cofinanziamento pubblico, la partecipazione al progetto a valere sul Programma Operativo nazionale (PON Metro) per una quota pari al 33,3% del costo complessivo, nella misura di € 9.000.000;

che, come previsto dal Bando all'art. 5 comma 2 lettera c, è stata redatta la scheda tecnica relativa al soggetto pubblico cofinanziatore e firmata l'intesa relativa che vengono allegati al presente atto;

che il Progetto è conforme alla strumentazione urbanistica vigente e al regolamento edilizio e che gli interventi non ricadono su immobili e/o aree sottoposti a vincoli architettonici, ambientali e/o paesaggistici

che l'approvazione Progetto di fattibilità tecnica ed economica non comporta spese a carico del bilancio comunale;

che il Progetto di fattibilità tecnica ed economica sarà posto a base di gara per l'acquisizione del progetto definitivo e/o esecutivo da redigersi entro sessanta giorni dalla sottoscrizione della convenzione o dell'Accordo di Programma così come previsto dal Bando

Atteso

che sulla base dei motivi esposti si può procedere, ai sensi di quanto disposto dal D.lgs 50/2016, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "*Restart Scampia - da margine urbano a centro dell'area metropolitana*" ai fini della presentazione nell'ambito del "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia";

che per raggiungere l'obiettivo della nuova centralità al posto delle vele di cui si prevede l'abbattimento il piano urbanistico attuativo dovrà prevedere anche la realizzazione della nuova sede della città metropolitana, insediamenti di beni e servizi, nuova edilizia residenziale pubblica, strutture commerciali culturali e per il tempo libero, affinché con miglioramenti e adeguamenti delle infrastrutture esistenti, così come indicato nelle linee guida del Piano urbano della mobilità sostenibile (Pums) approvato dalla Giunta con delibera n. 434 del 30 maggio 2016, si dia il massimo di accessibilità all'area proprio per il suo carattere di centralità.

Visto

tutti gli atti e gli elaborati elencati che costituiscono parte integrante della presente delibera.
il D.Lgs n. 267/2000
il D.LGs 50/2016

Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento composto da n. 261 pagine progressivamente numerate, di cui:

All. 1 - Progetto di fattibilità tecnica ed economica costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica ed illustrativa
- Studio di prefattibilità ambientale
- Studi per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera
- Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
- Elaborati grafici:

1. Inquadramenti
2. Il quadro conoscitivo
3. Programmi e progetti in corso

4. Azioni strategiche di intervento
5. La demolizione della Vela A
6. La demolizione della Vela C
7. La demolizione della Vela D
8. Vela B: analisi del degrado
9. La riqualificazione della Vela B
10. Rappresentazioni del progetto
 - Calcolo sommario della spesa e Quadro economico

5

- All. 2 - Scheda del soggetto cofinanziatore
All. 3 - Intesa tra il soggetto proponente ed il soggetto cofinanziatore
All. 4 - Piano Operativo del PON Metro del Comune di Napoli;
All. 5 - Ordine di servizio del Direttore Generale n. 6 del 06/07/2016

La parte narrativa i fatti e gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo lo stesso dirigente qui appresso sottoscrive

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
(Massimo Santoro)

CON VOTI UNANIMI

Per i motivi tutti espressi in narrativa:

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 50/2016, il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica denominato "Restart Scampia" - da margine urbano a centro dell'area metropolitana" composto dagli elaborati richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti
2. di prendere atto che l'intervento previsto rientra pienamente tra le tipologie di intervento di cui all'art. 4 del Bando
3. di prendere atto che l'importo dell'intervento è di € 26.970.171,00 di cui:
€ 17.970.171,00 a valere sulla richiesta di finanziamento di cui al bando approvato con DPCM 25 maggio 2016 ed € 9.000.000,00 a valere sulle risorse PON metro asse 4 "Infrastrutture per l'inclusione sociale" di cui al Piano Operativo predisposto dall'Organismo Intermedio e allegato al presente atto
4. di prendere atto che gli interventi previsti sono conformi con le previsioni dello strumento urbanistico vigente - Variante al PRG per la zona orientale, il centro storico e la zona nord approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC del 14 giugno 2004) e sono altresì conformi al Regolamento Edilizio Comunale
5. di prendere atto che gli interventi non ricadono su edifici ed aree sottoposti a vincoli architettonici, ambientali e/o paesaggistici
6. di prendere atto dell'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 6 del 6/07/2016 con il quale è stato nominato l'arch. Massimo Santoro - Dirigente del Servizio Pianificazione

IL SEGRETARIO GENERALE



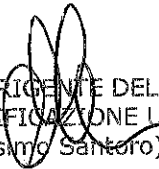
Urbanistica Esecutiva - Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'attuazione del Programma

6

7. di prendere atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6, lettera b) del Bando, il soggetto proponente deve impegnarsi ad approvare, entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma, il progetto definitivo o esecutivo delle opere previste.

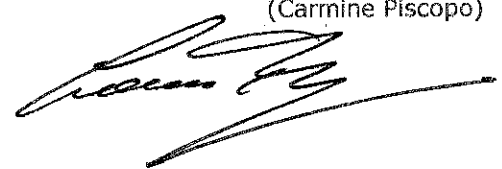
8. di dare mandato al RUP di predisporre tutta la documentazione necessaria alla partecipazione al Bando

9. di prendere atto, vista l'imminente scadenza dei termini di partecipazione al Bando, che ricorrono le motivazioni di cui all'art. 134 del D.lgs 267/2000 per cui la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

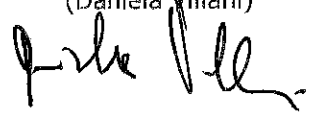

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
(Massimo Santoro)

VISTO
IL DIRETTORE
(Giuseppe Pulli)

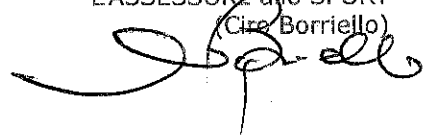

L'ASSESSORE al DIRITTO alla CITTA', alle POLITICHE URBANE,
al Paesaggio e ai BENI COMUNI
(Carmine Piscopo)




L'ASSESSORE alla QUALITA' della VITA e alle PARI OPPORTUNITA'
(Daniela Villani)



L'ASSESSORE allo SPORT
(Ciro Borriello)



**Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato**
IL SEGRETARIO GENERALE




SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 29/08/2016

7

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Letto il parere di regolarità contabile ;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letta, altresì, l'allegata nota integrativa n. PG/2016/679128 datata 29.08.2016 sottoscritta dal dirigente proponente arch. Massimo Santoro;

Con voti UNANIMI adotta la proposta.

LA GIUNTA


Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

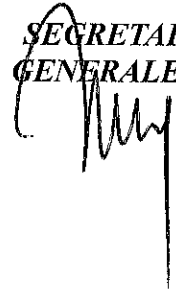
DELIBERA

**di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto**

IL SINDACO



**IL SEGRETARIO
GENERALE**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. _____ DEL _____ AVENTE AD OGGETTO:

DPCM del 26 maggio 2016. Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia - Progetto "Restart Scampia: da margine urbano a centro dell'area metropolitana" - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il dirigente del Servizio pianificazione urbanistica esecutiva esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
(Massimo Santoro)

Pervenuta in Ragioneria Generale il **26 AGO. 2016** Prot. **IZ - 654**
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: **V.P.A.**

Addì

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica..... Cap.....() del bilancio 20....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



9

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

Servizio Registrazione e Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 D. LGS. 267/2000, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE I MUNICIPALITA'. - PROT. N. 2 DEL 3/3/16 IZ235 DEL 11/3/2016

Letto l'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;

Visto il Piano di riequilibrio pluriennale di cui all'art. 243 bis, ter e quarter del D.Lgs. 267/2000, approvato con delibera consiliare n. 3 del 28/1/2013 aggiornato con la delibera consiliare n. 33 del 15/7/2013;

Vista la delibera Consiliare n. 13 del 5/8/2016 di approvazione del bilancio di previsione.

Il presente provvedimento dispone l'approvazione, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 50/2016, del progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Restart Scampia - da margine urbano a centro dell'area metropolitana".

Prende atto che l'importo complessivo dell'intervento previsto per € 26.970.171,00 sarà finanziato per € 17.970.171,00 a valere sulla richiesta di finanziamento di cui al bando approvato con DPCM 25/5/2016 e per € 9.000.000,00 a valere sulle risorse PON metro 4.

Prende atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 lettera b) del Bando, il soggetto proponente deve impegnarsi ad approvare entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione o accordo di programma, il progetto definitivo o esecutivo delle opere previste.

Si esprime parere di regolarità contabile favorevole atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente.


IL RAGIONIERE GENERALE
DR. RAFFAELE MUCCIARIELLO


OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

10

Il provvedimento è pervenuto alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta e, dunque, è oggetto di una sommaria disamina degli elementi di cognizione rilevabili dall'atto proposto. Con esso si intende, tra l'altro, approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo al progetto "Restart Scampia", ai fini della partecipazione al bando approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, riservato alla presentazione di progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva ha espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, parere di regolarità tecnica in senso favorevole, precisando che *"la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi"*.

Il Ragioniere Generale ha espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, parere di regolarità contabile in senso favorevole, *"atteso che l'adozione del presente provvedimento non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del corrente esercizio, riservandosi di esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000 e s.i.m. in ordine ai futuri provvedimenti che saranno adottati sulla base dell'approvazione del presente"*.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: *"la regolarità della documentazione prodotta; il rispetto delle competenze proprie dei soggetti che adottano i provvedimenti; la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali"*. Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

L'atto persegue la finalità di consentire all'Amministrazione di poter partecipare al bando sopra menzionato, mediante la presentazione di uno studio di fattibilità tecnica ed economica, così come consentito dall'articolo 6, lett. b) del DPCONS 25/05/2016 di approvazione del bando, in cui è prevista la demolizione di tre dei quattro edifici del lotto M (c.d. "vele"), nonché l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'edificio denominato "vela B", finalizzati al recupero di 247 alloggi da destinare temporaneamente a residenza oltre ai lavori di sistemazione delle aree esterne.

Il costo totale dell'intervento è quantificato in € 26.970.171,00, di cui , per € 17.970.171,00, è prevista la copertura finanziaria tramite finanziamento derivante dal bando e per € 9.000.000,00 quale quota di cofinanziamento pubblico a valere sul programma operativo nazionale (PON Metro), per una quota pari al 33% del costo complessivo del progetto.

E' previsto tassativamente dal bando (articolo 5, comma 1), che le domande di partecipazione, *"redatte in carta semplice, su carta intestata del comune e firmate dal sindaco della città metropolitana, del comune capoluogo di provincia o della città d'Aosta, o da un suo delegato, devono essere inviate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) [...]"*, corredate di apposita documentazione, secondo le specifiche riportate nel medesimo articolo. La loro presentazione, ai sensi del precedente articolo 3, comma 1, è ammessa *"entro 90 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DPCM e del Bando [...]"*, avvenuta il primo giugno 2016, G.U. n. 127. Ai sensi del successivo articolo 6 i progetti, a pena di inammissibilità, al momento della presentazione della domanda, dovranno (lett. a) *"rientrare nelle tipologie di intervento di cui all'art. 4"*, nonché (lett. C) *"essere conformi con le previsioni dello strumento urbanistico vigente"*.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

Si richiamano l'articolo 1, commi da 974 a 978 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in cui trova M
fondamento il richiamato DPCONS 25/05/2016 di approvazione del bando, nonché il testo del
successivo comunicato, pubblicato in G.U. il 13 giugno 2016, con cui sono state apportate alcune
modifiche al bando in questione.

Nel parere tecnico, reso dal Dirigente competente, viene precisato che *"la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata anche in riferimento ad esercizi successivi"*. Resta inteso che i successivi provvedimenti restano subordinati all'accertamento dei predetti finanziamenti, sui quali occorrerà acquisire il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria dell'Ufficio di Ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis - comma 1 del d.Lgs. 267/2000.

Per tutto quanto concerne l'instaurazione di rapporti di committenza, derivanti dall'eventuale ammissione al bando e, quindi, dalle consequenziali successive fasi di esecuzione degli interventi previsti in ambito progettuale, i relativi provvedimenti resteranno nell'ambito di operatività della normativa legislativa e regolamentare in materia di contratti pubblici, nel rispetto dei *"principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni"*, di cui all'articolo 30 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. nuovo codice degli appalti), recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"*, pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2016, n. 91, S.O.

Nell'atto viene precisato che *"lo studio di fattibilità sarà posto a base di gara per l'acquisizione del progetto definitivo e/o esecutivo da redigersi entro sessanta giorni dalla sottoscrizione della convenzione o dell'Accordo di programma così come previsto dal bando"*. Con la nota prot. PG/2016/679128 del 29/08/2016, allegata all'atto, il Dirigente del servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva, ha ulteriormente rappresentato che *"In riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto e a chiarimento della stessa, si afferma che la necessità di mettere a gara la redazione del progetto definitivo/esecutivo e quindi di ricorrere a tecnici esterni è motivata dall'assenza all'interno dell'Ente delle professionalità adeguate a svolgere un incarico oltremodo complesso come la riqualificazione del complesso edilizio Vele di Scampia"*. In proposito, si richiama il capo IV del D.lgs. 18 aprile n. 50, i cui articoli da 152 a 156 recano disposizioni in materia di *"Concorsi di progettazione e di idee"*

Fermo restando che nella P.A. vige il principio della autosufficienza degli uffici ed eventuali deroghe, di carattere eccezionale, vanno adeguatamente motivate ed attestate dal dirigente proponente sotto la propria responsabilità, si richiamano i commi 5 e 6 dell'articolo 23 del D.lgs. 50/2016, i quali dispongono, rispettivamente, che:

- "5. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progetto di fattibilità comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.";
- "6. Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche e geognostiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale e evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie."

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

12

Dovrà essere in ogni caso assicurata la conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza della proposta di deliberazione nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa, al fine di garantire, ai sensi dell'articolo 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima, con particolare riferimento alla coerenza dei contenuti dell'atto con le disposizioni contenute nel bando, soprattutto per quanto concerne la compatibilità degli aspetti progettuali con le tipologie di intervento previste dal bando e la loro conformità con le previsioni dello strumento urbanistico vigente.

Spettano all'organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale
dr. Gaetano Vinciguoso
[Signature] 29.8.16

VISTO:
Il Sindaco



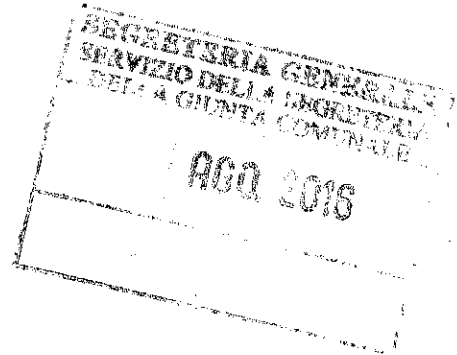
COMUNE DI NAPOLI
Direzione centrale

Pianificazione e gestione del territorio – Sito Unesco
Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva

PG/2016/679128

29.08.2016

13



Alla Segreteria della Giunta Comunale

Oggetto: Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia – Progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "Restart Scampia – da margine urbano a centro dell'area metropolitana" – chiarimenti alla proposta di deliberazione n. 4 con pg 675513 del 25/08/2016

In riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto e a chiarimento della stessa, si afferma che la necessità di mettere a gara la redazione del progetto definitivo/esecutivo e quindi di ricorrere a tecnici esterni è motivata dall' assenza all'interno dell'Ente delle professionalità adeguate a svolgere un incarico oltremodo complesso come la riqualificazione del complesso edilizio Vele di Scampia

Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica Esecutiva
Arch. ~~Massimo Santoro~~

14

Deliberazione di G.C. n. 520 del 29/8/2016 composta da n. 14 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29/8/2016 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 14 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 520 del 29-8-2016

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile